

Primo Piano - *Paralimpiadi 2026: l'Iran rinuncia a Milano-Cortina, atleta bloccato dal conflitto*

Verona - 06 mar 2026 (Prima Notizia 24) **Forfait forzato per il fondista Aboulfazl Khatibi Mianaei a causa dell'insicurezza in Medio Oriente. Il presidente IPC Parsons: "Lavorato senza sosta per vie alternative, ma il rischio per le vite umane è troppo alto".**

Un’assenza pesante segnerà la cerimonia inaugurale di questa sera all’Arena di Verona: la bandiera dell’Iran non sfilerà insieme alle altre nazioni. Il Comitato Paralimpico Internazionale (IPC) ha ufficializzato il ritiro della delegazione di Teheran dai Giochi Invernali di Milano-Cortina 2026. La causa è l'impossibilità di garantire l'incolumità dell’unico atleta iscritto, il fondista Aboulfazl Khatibi Mianaei, impossibilitato a lasciare il Paese e raggiungere l’Italia a causa dell’escalation bellica che sta travolgendo il Medio Oriente. Khatibi, già protagonista a Pyeongchang e Pechino, avrebbe dovuto gareggiare il 10 e l'11 marzo nelle prove di sci di fondo. Il presidente dell’IPC, Andrew Parsons, ha spiegato la drammaticità delle ultime ore: “E’ un grande dispiacere per lo sport mondiale e soprattutto per Aboulfazl non poter viaggiare in sicurezza per competere nella sua terza Paralimpiade invernale. Da quando il conflitto è iniziato sabato, l’IPC e il Comitato Organizzatore di Milano Cortina 2026 hanno lavorato instancabilmente dietro le quinte col Comitato paralimpico e la federazione nazionale di sci per trovare percorsi alternativi che garantissero un passaggio sicuro alla delegazione iraniana verso i Giochi. Tuttavia, con il conflitto ancora in corso in tutto il Medio Oriente, il rischio per le vite umane è troppo elevato. Con i sistemi di comunicazione interrotti in gran parte dell’Iran, il dialogo non è stato semplice. Il Comitato paralimpico iraniano ci ha informato che un passaggio sicuro verso Milano Cortina 2026 non era possibile e che, di conseguenza, non avrebbero potuto prendere parte ai Giochi”. Il mancato arrivo dell'atleta iraniano riduce a 611 il numero totale dei partecipanti in gara, in rappresentanza di 55 comitati nazionali. Un colpo durissimo non solo per l'organizzazione, ma soprattutto per lo spirito dei Giochi, come sottolineato dallo stesso Parsons: “Non poter gareggiare ai Giochi Paralimpici Invernali per fattori al di fuori del proprio controllo, dopo anni di allenamento e dedizione, è straziante per l’atleta, e la nostra solidarietà va ad Aboulfazl in questo momento difficile”.

(Prima Notizia 24) Venerdì 06 Marzo 2026